

GRIGNA SETTENTRIONALE (2410M)



Rif. Bietti, Rif. Brioschi, Rif. Bogani



sabato 22 agosto 1998

pag. 1/1

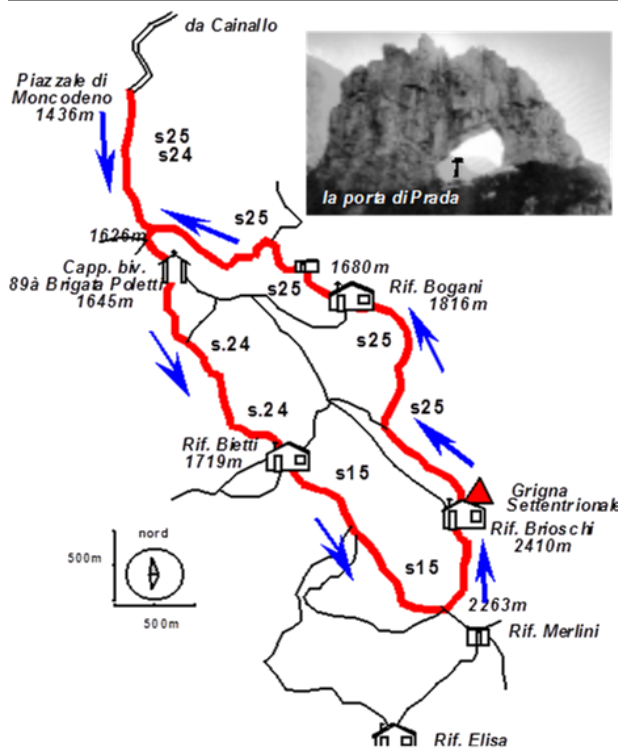
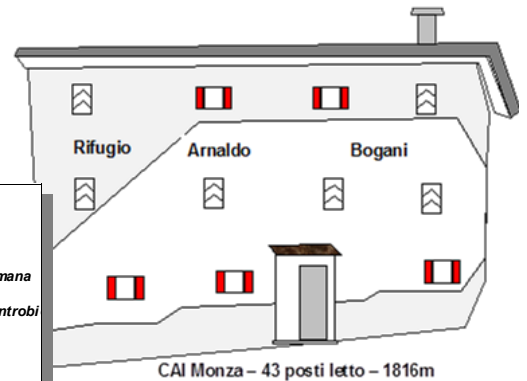
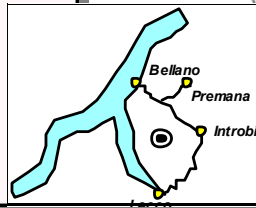
SCHEDA ESCURSIONISTICA N° 124

COMPONENTI: Antonio, Luisa, Sergio, Adriano

LOCALITA' DI PARTENZA: Piazzale Cainallo sopra Esino Lario (Vò di Moncodeno) alle ore 8,30 a quota 1436m

DISLIVELLI: In salita = 985 m
in discesa = 985 m

CONDIZIONI METEO: ottime buone
variabili cattive



Valsassina per Esino Lario.

Il percorso, comune ai s.24 s.25, corre per un tratto in sottobosco quasi pianeggiante. Deviamo quindi in ripida salita su s.24 fino ad un colletto (bocchetta di Prada 1626m) che domina il vallone degradante verso Mandello Lario.

In breve raggiungiamo la capelletta bivacco (89a Brigata Poletti 1645m) dove si deriva anche il sentiero per la cresta di Piancaformia.

Il nostro itinerario corre di nuovo con pochi dislivelli passando dal caratteristico arco naturale (porta di Prada) e, dopo un sù e giù di avvicinamento, esce in vista dell'anfiteatro al centro del quale è posizionato il rifugio Bietti L. (1719m)

A destra abbiamo il Sasso Cavallo ed il Sasso dei Carbonari lungo le cui creste si snoda la bella via attrezzata Brioschi; a sinistra c'è la cresta di Piancaformia che porta direttamente in vetta.

Noi proseguiamo dritti verso il culmine dell'anfiteatro (vallone di Sasso Cavallo) ed ora non si scherza più. Il s.15 si inerpica sempre più fino a raggiungere l'attacco del Caminetto che con breve e facile tracciato ci porta alla Bocchetta di Releccio (2263m) in vista del rifugio Brioschi.

Poco prima di mezzogiorno siamo già appostati sotto la croce dietro al rifugio per consumare il nostro pranzo. La giornata è ottima anche se all'orizzonte qualche nuvola cumuliforme non ci permette la visuale completa delle più distanti cime.

Dopo le foto di rito ed un caffè offerto da Antonio (mezzo secolo compiuto ieri è un buon traguardo, auguri!), ci avviamo sul versante nord-ovest lungo il s.25 che passando vicino agli imbocchi delle ghiacciaie di Grigna (grotte naturali rocciose), percorre l'ampio ma aperto vallone roccioso mantenendosi sulla sinistra dello stesso e scendendo di seguito a raggiungere il rifugio Bogani (1816m) seminascosto in un bosco di alti pini. L'esterno del rifugio è movimentato da gruppi di giovani e famiglie ed un complesso di coristi è vocalmente impegnato all'interno.

Proseguendo transitiamo dall'alpe di Moncodeno (1680m) con cavalli al pascolo e quindi verso sinistra scendiamo ad attraversare la valle dei Mulini con i suoi irti canali per poi chiudere l'anello con il s.24 ed in breve raggiungere il piazzale del parcheggio

Partiamo dal piazzale alto di Cainallo (Vò di Moncodeno) alle ore 8,30 con un ritardo di circa 60' dovuto ad iniziale valutazione sbagliata del percorso stradale e successivamente da frana stradale non prevista sul percorso di salita dalla

